



Comune di Scandicci
Provincia di Firenze

VERBALE DI DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE
del 17-12-2009 n. 143

COPIA

Oggetto: Schema Direttore Acciaiolo. Art. 87 delle Norme per l'attuazione del R.U. Approvazione.

L'anno **Duemilanove (2009)**, il giorno **Diciassette (17)** del mese di **Dicembre**, alle ore **16:30** nella Sala Consiliare "Orazio Barbieri", posta nella sede comunale.

Presiede l'adunanza, convocata con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi e dallo Statuto del Comune il Sig. **Fausto Merlotti**

Fatto l'appello nominale risultano

PRESENTI i Sigg.ri:

Daniele Lanini, Sonia Bagni, Fausto Merlotti, Antonio Ragno, Umberto Muce', Aldo Cresti, Leonardo Tomassoli, Carlo Calabri, Federica Zolfanelli, Tiziana Pini, Giulia Bartarelli, Gennaro Oriolo, Pasquale Porfido, Franco Pieraccioli, Giuseppe Pantaleone Punturiero, Leonardo Batistini, Giuseppe Stilo, Giacomo-Harald Giacintucci, Pier Luigi Marranci, Alessandro Martini, Guido Gheri, Bruno Baccani, Loretta Mugnaini, Patrizia Ciabattoni

ASSENTI i Sigg.ri:

Simone Gheri, Luca Marino, Salvatore Fusco, Aleandro Morrocchi, Elena Capitani, Valentina Pinzauti, Paolo Marcheschi

Assiste il Vice Segretario Generale Avv. **Giuseppe Barontini**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore **16.45**

Vengono designati scrutatori i consiglieri: **Tomassoli, Mucè, Baccani**

Viene trattato l'argomento in oggetto, posto al n. **12** dell'ordine del giorno

Il presidente mette ora in discussione l'argomento iscritto al n. 12 dell'ordine del giorno. Sono presenti in aula n.25 Consiglieri.

Intervengono: Bartarelli [PD], Mugnaini [PRC], Baccani [UDC], Giacintucci [PDL], Assessore Baglioni.

Dichiarazione di voto: Mugnaini [PRC], Baccani [UDC],

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con deliberazione C.C. n. 10 del 19.02.2007 è stato approvato il Regolamento Urbanistico;
- che l'art. 87 delle Norme per l'Attuazione del vigente Regolamento Urbanistico prevede:
 - che le porzioni dei tessuti produttivi nell'area di Casellina, circostanti o in prossimità del Parco dell'Acciaiolo siano soggette a disciplina speciale;
 - che le porzioni di tessuto insediativo a carattere produttivo *“necessitano di interventi organici e coordinati di riconversione funzionale e ridefinizione morfologica, finalizzati ad una progressiva sostituzione del costruito esistente in funzione di una sua crescente integrazione con gli insediamenti residenziali del quartiere di casellina e con gli assetti insediativi previsti nell'area di trasformazione TR 04c.”*
 - che *“gli edifici di nuova costruzione e la sistemazione delle aree verdi (pubbliche e private) – in particolare nelle aree frontistanti il Parco dell'Acciaiolo – devono dare luogo ad assetti insediativi altamente qualitativi dal punto di vista urbanistico-edilizio, privilegiando i linguaggi e le tecniche costruttive proprie dell'architettura contemporanea.”*
 - che per gli immobili soggetti alla disciplina speciale di cui trattasi *“l'Amm./ne Comunale elabora uno Schema Direttore, sulla base del quale possono essere realizzati singoli interventi di iniziativa privata.”*
 - che lo Schema Direttore contenga:
 - “ - i profili e gli allineamenti planoaltimetrici di riferimento per i singoli interventi di iniziativa privata;
 - l'eventuale individuazione di porzioni di terreno di proprietà privata suscettibili di interventi di sistemazione per finalità di interesse pubblico e di cessione gratuita all'Amm./ne Comunale a fronte della realizzazione degli interventi ivi previsti dallo Schema Direttore;
 - i contenuti prescrittivi degli eventuali schemi di convenzione relativi a singoli interventi di iniziativa privata e le relative forme di garanzia.”

PREMESSO inoltre:

- che a Casellina nell'area circostante il Parco dell'Acciaiolo è presente un tessuto insediativo promiscuo (residenziale e produttivo) realizzato nelle prime fasi di costituzione del comparto industriale scandiccese;
- che tale tessuto, risulta incoerente con gli indirizzi strategici del Piano Strutturale, volti ad ottenere una adeguata qualificazione dei nuovi edifici e dello spazio urbano;
- che pertanto l'Amministrazione Comunale intende promuovere in tale area una serie di interventi organici e coordinati di riconversione funzionale e di ridefinizione morfologica dei tessuti finalizzati a privilegiare la destinazione residenziale piuttosto che la produttiva, a favorire la progressiva sostituzione delle consistenze edilizie esistenti e l'integrazione con gli insediamenti residenziali del quartiere di Casellina e con i futuri assetti insediativi previsti nell'area di trasformazione TR04c;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale ha inteso procedere all'elaborazione dello 'Schema Direttore' relativo alle porzioni dei tessuti produttivi nell'area di Casellina, circostanti o prossimi al Parco dell'Acciaiolo, tramite il proprio Servizio "Pianificazione Territoriale e Urbanistica/Edilizia Pubblica", allo scopo supportato anche da specifiche collaborazioni professionali esterne;

DATO ATTO:

- che lo Schema Direttore è stato depositato all'Ufficio Tecnico del Genio Civile in data 15.04.2009 e che ad esso è stato attribuito il numero di deposito 2597;
- che con nota in data 28.04.2009, pervenuta in data 30.06.2009, prot. n. 27128, l'Ufficio Tecnico del Genio Civile ha trasmesso il verbale del sorteggio delle indagini geologico-tecniche di corredo agli strumenti urbanistici, redatte ai sensi del "Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1", poste a controllo con metodo a campione, comunicando che in data 28 aprile 2009 è stato effettuato il sorteggio ed il Comune di Scandicci non è stato estratto;

DATO ATTO inoltre :

- che con deliberazione C.C. n. 63 del 21.04.2009:
 - è stato adottato lo Schema Direttore dell'Acciaiolo - Art. 87 delle Norme per l'Attuazione del R.U., costituito dai seguenti elaborati:
 - *Schema Direttore - Parte prima - Quadro conoscitivo*
 - *Schema Direttore - Parte seconda - Disciplina*
 - *Relazione tecnica*
 - *NTA (Norme Tecniche di Attuazione)*
 - *Relazione di fattibilità geologica*
 - è stata disposta l'assimilazione dello Schema Direttore, per procedura e contenuto, ad un piano particolareggiato di iniziativa pubblica;
- che la deliberazione di adozione con i suoi allegati è stata depositata per quarantacinque giorni consecutivi presso la Segreteria Generale del Comune, a partire dal 06.05.2009, affinché chi ne avesse interesse potesse prenderne visione;

- che tale deposito è stato reso noto al pubblico, altresì, mediante affissione di manifesti e pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T. (n. 18 del 06.05.2009);
- che la deliberazione C.C. n. 63/2009, corredata degli elaborati tecnici, è stata inviata alla Provincia di Firenze, Direzione Territorio e Servizi Urbanistici, con nota prot. n. 17661 del 04.05.2009;
- che la surrichiamata deliberazione C.C. n. 63/2009, corredata degli elaborati tecnici, è stata, altresì, inviata, ai sensi dell'art. 36, comma 2 del P.I.T. alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Firenze, Pistoia e Prato, con nota prot. n. 17486 del 30.04.2009 ed alla Regione Toscana, Servizio "Valutazione politiche del Territorio", con nota prot. n. 17667 del 04.05.2009;
- che inoltre l'atto, è stato trasmesso (in data 04.05.2009), per opportuna conoscenza e per la formulazione di eventuali osservazioni o pareri, agli Uffici interessati dell'A.C.:
 - Edilizia Privata;
 - OO.PP. Manutenzione e Ambiente;
 - Affari legali e Patrimonio;
 - Settore Parchi e Qualità della vita urbana;
 - Polizia Municipale;
 - Sportello Unico Attività Produttive;

PRESO ATTO che con nota in data 15.05.2009, prot. n. 19648, è stato richiesto in merito allo Schema Direttore il parere ai fini igienico - sanitari del competente GONIP dell'Azienda Sanitaria di Firenze, Zona Nord Ovest;

VISTA la nota in data 03.06.2009, assunta al nostro prot. l' 11.06.2009, prot. n. 23.812, con la quale il Gruppo Interdisciplinare dell'Azienda Sanitaria di Firenze - Zona Nord Ovest, riunitosi nella medesima data, ha espresso parere favorevole, sul Piano di Recupero in oggetto;

DATO atto che in osservanza del disposto dell'art. 36, comma 2, del vigente P.I.T. la Regione Toscana, Direzione Generale delle Politiche Territoriali e Ambientali, ha convocato con nota pervenuta in data 20.05.2009, prot. 20493, una conferenza di servizi in data 18.06.2009, presso la sede della Regione, allo scopo di verificare la coerenza con le finalità di tutela paesaggistica dello Schema Direttore;

VISTO il verbale della detta conferenza dei servizi, tenutasi in data 18.06.2009, nel quale si dispone la sospensione della verifica di adeguatezza dello Schema Direttore alle finalità di tutela paesaggistica e si richiede la produzioni di:

- integrazione della relazione relativa al contesto paesaggistico;
- simulazione morfotopologica dell'inserimento dell'intervento nel contesto;

DATO ATTO che a seguito dell'invio della richiesta documentazione integrativa da parte del Comune la conferenza di servizi, nuovamente riunitasi in data 19.11.2009, presso la Regione Toscana, ha valutato che nel caso specifico non sussistono i presupposti per la verifica di cui all'art. 36, comma 2, del P.I.T. in quanto lo Schema Direttore si configura, nella sostanza, non come vero e proprio piano attuativo bensì come semplice scheda di coordinamento progettuale integrativa della disciplina del vigente Regolamento Urbanistico, fatte salve le successive valutazioni della Soprintendenza in sede di esame delle singole istanze di autorizzazione paesaggistica;

RITENUTO comunque che in sede di approvazione dello Schema Direttore debbano essere operati alcuni affinamenti progettuali di dettaglio derivanti da valutazioni emerse in occasione del confronto con gli Enti intervenuti alla suddetta conferenza dei servizi, quali in particolare:

- introduzione, a titolo esemplificativo, della definizione dei prospetti degli edifici ed una più adeguata configurazione planimetrica delle singole unità di intervento;
- inserimento degli interventi nel contesto urbanistico esistente con l'utilizzo di tecniche di foto-simulazione digitale;

PRESO ATTO che sullo Schema Direttore adottato con deliberazione n. 63 del 21.04.2009 sono pervenute, nei quarantacinque giorni successivi al deposito, le seguenti osservazioni:

- osservazione n. 1 presentata dal Sig. Luigi Giacomelli, in qualità di proprietario dell'immobile ubicato in Via di Casellina, 575/B nel Comune di Scandicci, pervenuta in data 3 giugno 2009, prot. n. 22.640;
- osservazione n. 2 presentata dal Sig. Francesco Mencaraglia in qualità di Consigliere Comunale di Rifondazione Comunista, pervenuta in data 12 giugno 2009, prot. n. 24.273;
- osservazione n. 3 presentata dal Sig. Renzo Biancalani in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della Società Studio Biesse S.r.l. di Sesto Fiorentino, pervenuta in data 18 giugno 2009, prot. n. 25.058;
- osservazione n. 4/int. formulata dal Dirigente del Settore Edilizia e Urbanistica e depositata all'Ufficio Segreteria in data 22 giugno 2009;

VISTI i pareri tecnici resi dal Dirigente del Settore Edilizia e Urbanistica ai fini dell'espressione delle controdeduzioni da parte del Consiglio Comunale, agli atti del Servizio "*Pianificazione Territoriale e Urbanistica/Edilizia Pubblica*", nei quali si forniscono valutazioni di natura tecnica in merito alle osservazioni pervenute;

VISTI gli elaborati costituenti lo Schema Direttore che allegati all'originale della presente deliberazione, ne sono parte integrante e sostanziale, aggiornati con alcuni approfondimenti di natura progettuale elaborati sulla scorta di indicazioni emerse in sede di confronto con gli Enti intervenuti alla citata Conferenza dei Servizi, ex art. 36, comma 2, del P.I.T., di seguito elencati:

- *Schema Direttore - Parte prima - Quadro conoscitivo*
- *Schema Direttore - Parte seconda - Disciplina*
- *Relazione tecnica*
- *Relazione Paesaggistica e relativo allegato*
- *NTA (Norme Tecniche di Attuazione)*
- *Relazione di fattibilità geologica*

DATO ATTO che gli aggiornamenti operati sugli elaborati oggetto di approvazione, consistenti – come sopra detto – nel mero approfondimento di temi progettuali di dettaglio, non costituiscono modifica sostanziale allo Schema Direttore adottato;

PRESO ATTO che lo Schema Direttore costituisce una disciplina speciale per la trasformazione degli insediamenti nell'ambito territoriale di cui trattasi, dai seguenti principali contenuti:

- valutazione analitica dell'ambito oggetto di disciplina con particolare attenzione ai possibili quantitativi edificatori, alle dimensioni dei lotti e ai rapporti tra questi ultimi e lo spazio pubblico o di uso pubblico;
- individuazione, a fini progettuali, di n. 4 sub-aree di intervento (A, B, C, D), distinte per il diverso rapporto con il parco, per la diversa tipologia edilizia progettuale, per il ruolo urbanistico e la finalità di riqualificazione che si propongono di attuare;
- ripartizione di ogni sub-area in una o più Unità di Intervento (U.I.):
 - sub-area A: U.I. n° 1
 - sub-area B: U.I. n° 2, 3
 - sub-area C: U.I. n° 4, 5, 6, 7
 - sub-area D: U.I. n° 8, 9.
- possibilità di intervenire all'interno di ogni sub-area in maniera autonoma all'interno dei lotti di cui ciascuna è composta, tenendo comunque conto dei criteri compositivi che permetteranno l'unitarietà dell'intervento anche nel caso in cui esso si attui per fasi successive;
- possibilità di attuare gli interventi per singole sub-aree o per singole Unità di Intervento;
- attuazione degli interventi privati proposti in applicazione dello Schema Direttore esclusivamente mediante sostituzione edilizia e/o ristrutturazione urbanistica, comportanti la totale demolizione delle consistenze esistenti;
- realizzazione degli edifici di nuova costruzione e sistemazione delle aree verdi (pubbliche e private) - in particolare nelle aree frontistanti il Parco dell'Acciaiole - dando luogo ad assetti insediativi altamente qualitativi dal punto urbanistico-edilizio, privilegiando i linguaggi e le tecniche costruttive proprie dell'architettura contemporanea, la valorizzazione funzionale ed estetica degli spazi urbani, il miglioramento dei livelli prestazionali dei singoli edifici in termini di contenimento dei consumi energetici, salubrità, comfort igrometrico fruibilità, accessibilità e sicurezza;
- destinazioni d'uso ammesse negli edifici realizzati o trasformati mediante gli interventi urbanistico-edilizi previsti dallo Schema Direttore:
 - residenza;
 - attività terziarie/direzionali;
 - ospitalità alberghiera ed extraalberghiera;
- premio edificatorio per le trasformazioni di consistenze edilizie legittime inferiori a mq 1000 di superficie utile lorda (SUL), consistente nella possibilità di ricostruire una SUL massima pari alla SUL delle consistenze edilizie legittime esistenti alla data di adozione del Regolamento Urbanistico incrementata del 50%;

CONSIDERATO che lo Schema Direttore si propone:

- la realizzazione di un nuovo tessuto residenziale coerente con il contesto urbano e paesaggistico, ed in particolare nell'ambito percettivo Parco dell'Acciaiole attraverso la concezione di un assetto insediativo che garantisca:
 - la permeabilità fisico-percettiva (direzione est-ovest) mediante fasce di verde pubblico, privato e di percorsi di attraversamento prevalentemente pedonali che rappresentano la continuità tra paesaggio urbano e rurale;

- il corretto equilibrio in termini dimensionali tra il costruito ed il parco, ponendo attenzione ai fronti che vi si affacciano; in particolare si dovrà realizzare un fronte più compatto, costruito ed omogeneo lungo strada, creando un “effetto città”;
 - la presenza di un sistema integrato di aree verdi con un diverso grado di naturalità, con differente fruibilità e vari livelli di attrezzature, tali da favorire l'interruzione dell'insediamento lungo l'asse nord-sud e la mitigazione dell'impatto del costruito lungo i versanti est ed ovest;
- il rapporto con l'insediamento esistente ponendo particolare attenzione alla presenza di alcuni edifici storici e al tessuto preesistente di recente formazione;
- un disegno del nuovo impianto urbano che dovrà rispondere ai seguenti requisiti:
- arretramento del tessuto rispetto alla viabilità principale;
 - contenimento dell'inquinamento luminoso con la dotazione di impianti che utilizzano fonti rinnovabili di energia;
 - posizionamento di sistemi di verde e di opportune schermature;
 - sfruttamento della morfologia del terreno esistente per ridurre lo sviluppo di rampe di accesso alle auto-rimesse interrato e garantire la relativa aerazione;
 - preferenza di piastre unitarie per più blocchi residenziali, al fine di ridurre gli ingressi
 - ottimizzazione degli spazi di servizio e di quelli annessi alle abitazioni;
- prestazioni progettuali tipologiche e costruttive degli edifici:
- sviluppo prevalentemente orizzontale con tipologie in linea di dimensioni contenute, favorendo l'articolazione volumetrica (min. 2, max 3 piani) e una discontinuità dei fabbricati mirata a favorire la permeabilità fisico-percettiva trasversale nord-sud;
 - coperture sia a falda che in piano, in questo ultimo caso dovranno ospitare impianti solari;
 - valorizzazione dei sistemi solari passivi (muro di Trombe, serre, camini, schermature etc.);
 - dotazione di impianti che utilizzino: fonti rinnovabili di energia, tecnologie di micro e cogenerazione e reti duali (raccolta separata delle acque grigie e nere);
 - recupero delle acque meteoriche e di quelle bianche in genere al fine del riuso in ambito privato e pubblico previa la dotazione degli opportuni impianti di depurazione;
 - integrazione degli impianti per la captazione dell'energia solare con la progettazione architettonica;
 - dotazione di spazi terrazzati abitabili (aperti e/o semi aperti, logge etc.);

STABILITO che lo Schema Direttore abbia una validità temporale di dieci anni a partire dalla data di approvazione dello stesso;

RITENUTO, per tutto quanto premesso, di dover provvedere all'approvazione dello Schema Direttore medesimo;

VISTA la L.R. n. 1/2005 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole circa la regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa con voto elettronico e che dà il seguente risultato:

Presenti in aula	= 26
Non partecipano al voto	= 1
Partecipano al voto	= 25
Astenuti	= 8
Votanti	= 17
Favorevoli	= 17
Contrari	= 0

Esito: Approvato

Favorevoli = 17 [Bagni - Bartarelli - Calabri - Capitani - Ciabattoni - Cresti - Gheri Simone - Lanini - Marino - Merlotti - Muce' - Oriolo - Pieraccioli - Pini - Ragno - Tomassoli Leonardo – Zolfanelli]

Astenuti = 8 [Batistini - Gheri Guido - Giacintucci - Marranci - Martini - Mugnaini - Punturiero – Stilo]

Non Votanti = 1 [Baccani]

DELIBERA

1. Di ritenere l'osservazione n. 1 meritevole di parziale accoglimento per le motivazioni riportate nella relativa scheda, allegata come parte integrante e sostanziale al presente atto (allegato A);

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione espressa con voto elettronico che dà il seguente risultato:

Presenti in aula	= 26
Non partecipano al voto	= 0
Partecipano al voto	= 26
Astenuti	= 0
Votanti	= 26
Favorevoli	= 17
Contrari	= 9

Esito: Approvato

Favorevoli = 17 [Bagni - Bartarelli - Calabri - Capitani - Ciabattoni - Cresti - Gheri Simone - Lanini - Marino - Merlotti - Muce' - Oriolo - Pieraccioli - Pini - Ragno - Tomassoli Leonardo – Zolfanelli]

Contrari = 9 [Baccani - Batistini - Gheri Guido - Giacintucci - Marranci - Martini - Mugnaini - Punturiero – Stilo]

DELIBERA

2. Di ritenere l'osservazione n. 2 non meritevole di accoglimento nei termini e per le motivazioni riportate nella relativa scheda, allegata come parte integrante e sostanziale al presente atto (allegato B);

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione espressa con voto elettronico che dà il seguente risultato:

Presenti in aula	= 27
Non partecipano al voto	= 0
Partecipano al voto	= 27
Astenuti	= 0
Votanti	= 27
Favorevoli	= 18
Contrari	= 9

Esito: Approvato

Favorevoli = 18 [Bagni - Bartarelli - Calabri - Capitani - Ciabattoni - Cresti - Gheri Simone - Lanini - Marino - Merlotti - Muce' - Oriolo - Pieraccioli - Pini - Porfido - Ragno - Tomassoli Leonardo – Zolfanelli]

Contrari = 9 [Baccani - Batistini - Gheri Guido - Giacintucci - Marranci - Martini - Mugnaini - Punturiero – Stilo]

DELIBERA

3. Di ritenere l'osservazione n. 3 non meritevole di accoglimento per le motivazioni riportate nella relativa scheda, allegata come parte integrante e sostanziale al presente atto (allegato C);

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione espressa con voto elettronico che dà il seguente risultato:

Presenti in aula	= 27
Non partecipano al voto	= 1
Partecipano al voto	= 26
Astenuti	= 8
Votanti	= 18
Favorevoli	= 18

Contrari = 0

Esito: Approvato

Favorevoli = 18 [Bagni - Bartarelli - Calabri - Capitani - Ciabattoni - Cresti - Gheri Simone - Lanini - Marino - Merlotti - Muce' - Oriolo - Pieraccioli - Pini - Porfido - Ragno - Tomassoli Leonardo – Zolfanelli]

Astenuti = 8 [Batistini - Gheri Guido - Giacintucci - Marranci - Martini - Mugnaini - Punturiero – Stilo]

Non Votanti = 1 [Baccani]

DELIBERA

4. Di ritenere l'osservazione n. 4/int. presentata dal Dirigente del Settore Edilizia e Urbanistica meritevole di accoglimento in quanto consente di precisare meglio alcuni contenuti tecnici di dettaglio dello Schema Direttore;

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione espressa con voto elettronico che dà il seguente risultato:

Presenti in aula	= 27
Non partecipano al voto	= 0
Partecipano al voto	= 27
Astenuti	= 7
Votanti	= 20
Favorevoli	= 18
Contrari	= 2

Esito: Approvato

Favorevoli = 18 [Bagni - Bartarelli - Calabri - Capitani - Ciabattoni - Cresti - Gheri Simone - Lanini - Marino - Merlotti - Muce' - Oriolo - Pieraccioli - Pini - Porfido - Ragno - Tomassoli Leonardo – Zolfanelli]

Contrari = 2 [Baccani – Mugnaini]

Astenuti = 7

Batistini - Gheri Guido - Giacintucci - Marranci - Martini - Punturiero - Stilo

DELIBERA

5. Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo Schema Direttore dell'Acciaio, costituito dagli elaborati, allegati all'originale del presente atto

quale parte integrante e sostanziale, aggiornati, rispetto all'adozione, a seguito delle determinazioni assunte sulle osservazioni pervenute nonché a seguito di indicazioni in merito ad alcuni approfondimenti di natura progettuale emersi in sede di confronto con gli Enti intervenuti alla conferenza dei servizi, ex art. 36, comma 2, del P.I.T., tenutasi presso la Regione Toscana, di seguito elencati:

- *Schema Direttore - Parte prima - Quadro conoscitivo*
 - *Schema Direttore - Parte seconda - Disciplina*
 - *Relazione tecnica*
 - *Relazione Paesaggistica e relativo allegato*
 - *NTA (Norme Tecniche di Attuazione)*
 - *Relazione di fattibilità geologica*
6. Di stabilire che lo Schema Direttore abbia una validità temporale di dieci anni a partire dalla sua approvazione;
7. Di disporre che il servizio *"Pianificazione Territoriale e Urbanistica/Edilizia Pubblica"* provveda a dare adeguata pubblicità al presente provvedimento, in analogia all'iter previsto per i piani attuativi.

Data lettura del presente, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Fausto Merlotti

IL VICE SEGRETARIO
F.to Giuseppe Barontini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno **21-12-2009**, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Scandicci, lì 21-12-2009

IL MESSO COMUNALE
F.to Pietro Marchetti

LA RESPONSABILE DELLA P.O
"STAFF DEL CONSIGLIO COMUNALE
E SEGRETERIA GENERALE"
F.to Dott.ssa Maria Teresa Cao

ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

Si certifica che la presente Deliberazione diventerà esecutiva il **31-12-2009**.

LA RESPONSABILE DELLA P.O
"STAFF DEL CONSIGLIO COMUNALE
E SEGRETERIA GENERALE"
F.to Dott.ssa Maria Teresa Cao

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Scandicci, lì 21.12.2009

IL FUNZIONARIO INCARICATO